



**Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie
Alimentari e Forestali del 08/07/2021**

Il giorno 08 luglio 2021, alle ore 16.00, si riunisce in modalità telematica tramite la connessione alla piattaforma Teams di Ateneo la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF, regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali del 25.01.2021 e del 19.04.2021
- 3) Segnalazioni studenti
- 4) Varie ed eventuali.
O.d.g. suppletivo
- 5) Schede di valutazione docenti - primo semestre

A seguito delle operazioni di collegamento e di riscontro dei presenti, assenti e assenti giustificati risulta la seguente composizione della Commissione:

N.	Cognome e Nome	Pres.	A.G.	A.
1	ASCIUTO ANTONIO	X		
2	BACARELLA SIMONA	X		
3	CALECA VIRGILIO	X		
4	CARRUBBA ALESSANDRA	X		
5	CATANIA PIETRO			X
6	CINQUANTA LUCIANO	X		
7	FICI SILVIO	X		
8	GAROFALO EMANUELA	X		
9	HARALABOS TSOLAKIS		X	
10	PLANETA DIEGO Componente studentesca	X		
11	CALI' IRENE	X		
12	DI BARTOLO GIUSEPPE	X		
13	DI MATTEO MIRYAM	X		
14	DI TRAPANI SARAH			X
15	GAGLIARDO ARIANNA	X		
16	LI CITRA CATERINA	X		
17	MANISCALCO GIUSEPPE	X		
18	MARTELOTTA MARTINA	X		
19	MELLINA FRANCESCO PAOLO			X
20	ZAMBITO PASQUALE GABRIELE	X		

Alle ore 16.00 il Prof. Luciano Cinquanta, avendo convocato la riunione in qualità di Coordinatore della Commissione, prende la parola e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. La prof.ssa Simona Bacarella assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore porta in approvazione alla Commissione l'O.d.G. suppletivo. La Commissione, all'unanimità, approva.

- Si discute il punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni

Il Professore Luciano Cinquanta informa che sono stati convocati i nuovi membri della Commissione e dà il benvenuto alla Professoressa Emanuela Garofalo ed allo studente Giuseppe Maniscalco, per il Corso di Laurea Magistrale "LM3 Architettura del paesaggio" e, per il Corso di Laurea in "Viticoltura ed Enologia", dà il benvenuto alla studentessa Sarah Di Trapani.

Il Coordinatore informa che la Commissione ha ricevuto una segnalazione anonima relativa al Corso di Laurea "L26 - Scienze e Tecnologie Agroalimentari" che, come previsto dal regolamento, è stata protocollata e segnalata sul sito della CPDS.

- Si discute il punto 2 all'o.d.g.: Approvazione verbali del 25.01.2021 e del 19.04.2021

Il Coordinatore ricorda alla Commissione che i verbali delle sedute del 25 gennaio 2021 e del 19 aprile 2021 sono stati inviati a tutti i componenti della Commissione al fine di effettuare un'analisi del testo finale per poterlo portare in approvazione nella presente seduta. Il Coordinatore invita i componenti della Commissione a riportare eventuali osservazioni; preso atto che non vi sono osservazioni in merito alla stesura, pone in approvazione i verbali. La CPDS all'unanimità

ESPRIME PARERE

Favorevole all'approvazione dei verbali del 25.01.2021 e del 19.04.2021 della CPDS-SAAF.

- Si discute il punto 3 all'o.d.g.: Segnalazioni studenti

Il Coordinatore dà lettura della segnalazione anonima ricevuta dalla CPDS-SAAF in data 16 giugno 2021, relativa ad un docente del corso "L26 - Scienze e Tecnologie Agroalimentari". Il professore Cinquanta chiarisce che, allo stato attuale, non esistono altre segnalazioni ufficiali relative alla medesima problematica e, al fine di chiarire quale possa essere la migliore modalità di intervento, apre la discussione.

Interviene la studentessa Miryam Di Matteo affermando di avere raccolto, a voce, in qualità di rappresentante degli studenti, lamentele simili a quanto scritto sulla segnalazione anonima. Partecipano alla discussione: gli studenti Giuseppe Di Bartolo e Caterina Li Citra, i Professori Diego Planeta, Virgilio Caleca e Silvio Fici. Tutti concordano sul fatto che un'unica segnalazione non identifica un problema ma può comunque essere considerata un campanello di allarme visto, anche, quanto riportato da Miryam Di Matteo. Il professore Cinquanta propone quindi di comunicare l'avvenuta segnalazione anonima al Presidente del Corso di Studi "L26 - Scienze e Tecnologie Agroalimentari" e di mantenere alta l'attenzione su eventuali altre segnalazioni ufficiali o, anche, veicolate dai rappresentanti degli studenti relative alla medesima problematica. La Commissione approva.

Il Coordinatore domanda alla Commissione se vi sono altre istanze riguardanti gli studenti.

Interviene Caterina Li Citra, rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale “LM70 - Mediterranean Food Science And Technology”, informando la Commissione di avere una istanza, riportata in appendice, relativa al proprio CdL, da mettere a verbale.

La suddetta istanza riguarda la modalità di scelta delle materie complementari utili all’assolvimento degli 8 cfu obbligatori previsti dal corso di laurea; in particolare, dubbi e perplessità emergono dal fatto che gli studenti hanno la possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti del corso di laurea “LM69 - Impreditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare”, vicini nei contenuti, talvolta sovrapponibili a quelli del corso “LM70 Mediterranean Food Science and Technology”. Nella richiesta in questione vengono, inoltre, evidenziate delle problematiche, oltre che di tipo etico, di tipo amministrativo, anche in osservanza alla delibera del Senato Accademico del 29 maggio 2012, richiamata poi dalla delibera n. 29 del 16.12.2014, che dà indicazioni sugli insegnamenti che possono essere individuati dagli studenti come materie a scelta sempre che non vi siano sovrapposizioni con insegnamenti già presenti nel Manifesto di Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente.

Vista la richiesta, il Coordinatore apre la discussione.

Interviene la professoressa Alessandra Carrubba affermando che il problema delle materie a scelta è reale ed importante; i Corsi di Studio, come ha fatto il CdS in Produzioni e Tecnologie Alimentari dovrebbero approvare per ogni Corso di Laurea un ventaglio di insegnamenti a scelta ai quali lo studente può attingere; tuttavia, oltre che da questi insegnamenti lo studente può attingere o da un insieme di insegnamenti ricadenti in un “gruppo di omogeneità” che spesso coincide con altri Corsi di Studio affini a quello dello studente, o ad altri insegnamenti presenti in Ateneo. Nell’ultimo caso gli insegnamenti, prima di essere inseriti nel piano di studi dello studente, passeranno al vaglio del CdS, mentre se sono insegnamenti che rientrano nei “gruppi di omogeneità” le segreterie accetteranno direttamente le richieste degli studenti.

Interviene il professore Virgilio Caleca sottolineando il fatto che nel momento in cui esiste un ventaglio di insegnamenti consentiti e un “gruppo di omogeneità” a cui poter attingere senza passare dai rispettivi CdS, qualora si dovessero presentare sovrapposizioni con insegnamenti del Corso di Laurea dello studente, l’errore da correggere non è dello studente ma dell’Ateneo stesso. In definitiva, il meccanismo automatico può creare delle discrepanze fra quanto indicato dal Senato Accademico e i “gruppi di omogeneità”.

Il professore Luciano Cinquanta suggerisce di segnalare la discrasia tra i due atti agli uffici competenti in Ateneo, stigmatizzando l’eventualità che possano esistere due corsi con programmi simili in diversi CdL, magari tenuti dallo stesso docente. A tal proposito richiama anche la responsabilità della Commissione AQ della Didattica Dipartimentale, che ha il compito di programmare e coordinare le azioni finalizzate allo svolgimento dell’attività didattica.

Interviene Caterina Li Citra affermando di non essere a conoscenza dell’esistenza di un ventaglio di insegnamenti a scelta per il Corso di Laurea “LM-70 Mediterranean Food Science and Technology” o che esso risulti nei gruppi di omogeneità indicati dall’Ateneo, per cui il CCL dovrebbe approvare le materie a scelta degli studenti, mediante il “modulo navetta”.

Evidenziate le criticità del sistema, la CPDS-SAAF fa propria la richiesta della studentessa Caterina Li Citra di trasmettere al Consiglio di Interclasse di STAL la proposta di rendere operativa la scelta del ventaglio di insegnamenti opzionali da rendere disponibili per gli studenti del Corso di laurea magistrale al fine di evitare duplicazioni di insegnamenti provenienti dal gruppo di omogeneità.

Il Coordinatore chiede se vi siano altre richieste da parte degli studenti. Intervengono gli studenti Giuseppe Maniscalco, Giuseppe Di Bartolo e Martina Martellotta lamentando un certo disagio degli studenti a causa di forti rallentamenti, nel percorso di studio, nel caso di inserimenti di insegnamenti a scelta al di fuori del gruppo di omogeneità, dovuti ai numerosi passaggi amministrativi a carico dei Dipartimenti e della Segreteria Studenti.

Non essendovi altro da discutere il Coordinatore passa al punto successivo.

- **Si discute il punto 4 all'o.d.g.: Varie ed eventuali**

Il Coordinatore chiede se vi siano varie ed eventuali da discutere, non essendovi nulla da discutere si passa alla discussione dell'odg suppletivo.

- **Si discute il punto 5 all'o.d.g.: Schede di valutazione docenti - primo semestre**

Il Coordinatore informa la Commissione che sono pervenute le Schede di valutazione relative agli insegnamenti tenuti durante il primo semestre, che le stesse sono disponibili per i componenti della CPDS sul canale riservato della piattaforma Teams della CPDS-SAAF e inviata i componenti della Commissione ad iniziare a prendere visione delle stesse.

Non avendo altro da discutere, il Coordinatore alle ore 17.58 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prof.ssa Simona Bacarella

Il Coordinatore
Prof. Luciano Cinquanta

Spettabile Commissione,

Nei mesi scorsi è stato oggetto di discussione tra gli studenti la modalità di scelta delle materie complementari utili all'assolvimento degli 8 cfu obbligatori previsti del corso di laurea Mediterranean Food Science and Technology. In particolare, ha suscitato dubbi e perplessità la possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti del corso di laurea in **Imprenditorialità e qualità per Il sistema agroalimentare**, vicini nei contenuti, talvolta sovrapponibili a quelli del corso **Mediterranean Food Science and Technology** e tenuti, spesso, dagli stessi docenti.

Al fine di garantire la trasparenza degli atti e l'imparzialità che caratterizzano, da sempre e per legge, il buon andamento della pubblica amministrazione, la scrivente, in qualità di rappresentante studenti in Commissione paritetica, ritiene che sia necessario fare quanto prima chiarezza. Pertanto, ha preparato una richiesta da rivolgere al Consiglio Interclasse, affinché esprima formale parere sull'interrogazione che segue. La questione è rilevante e urgente a causa dell'approssimarsi della prima sessione di laurea. Se alcuni insegnamenti, inseriti e già sostenuti, non dovessero essere ritenuti validi, **gli studenti in posizione irregolare rischierebbero di saltare l'appello di laurea o addirittura la revoca del titolo di studio appena conseguito**. Tale revoca potrebbe avvenire in qualsiasi momento anche a distanza di tempo. Infatti, qualsiasi determinazione assunta o parere rilasciato adesso o più avanti (anche tra mesi) non potrà che essere considerato come una presa d'atto, con valore assolutamente retroattivo, di norme già vigenti e schede di trasparenza vistate e immutate dal 2020.

Chiedo, pertanto, a Codesta Commissione, di discutere l'interrogazione per valutare se la problematica sollevata sia o meno rilevante ai fini didattici e di corretto e trasparente funzionamento del Corso di Laurea. E, qualora lo fosse, di trasmettere al Consiglio per l'opportuno riscontro e attività di controllo/verifica.

Premesso che

- il corso di laurea Mediterranean Food Science and Technology, attivato nell'anno 2019-2020, prevede nel piano didattico, per il conseguimento del titolo di dottore, l'inserimento di una o più materie a scelta dello studente, per un carico di CFU pari a 8;
- la scelta delle materie da inserire è abbastanza limitata e ricade spesso sugli insegnamenti erogati dal corso di laurea magistrale **Imprenditorialità e qualità per Il sistema agroalimentare**;
- gli insegnamenti erogati dal suddetto corso sono spesso tenuti da docenti titolari di corsi anche a Mediterranean Food Science and Technology. E che tali corsi presentano programmi di studio simili e talvolta sovrapponibili a quelli del corso di Imprenditorialità, per citarne solo alcuni ad esempio:

Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare	Mediterranean Food Science and Technology
Entomologia merceologica	Pest management and disease control in the foodservice industry
Qualità dei prodotti zootecnici	Animal food
Contaminazione micotica degli alimenti	Biotic contaminants and food control
Contaminazione microbica degli alimenti	Microbiota associated with Mediterranean agri-food chains
Impianti agroalimentari	Food production and agro-industrial plants
Economia di mercato e marketing dei prodotti agroalimentari	Consumer behavior and food marketing

- lo studente ha diritto di scegliere liberamente gli insegnamenti a scelta tra tutti quelli disponibili fino a un massimo di 24 cfu, di cui 16 aggiuntivi rispetto agli 8 obbligatori previsti dal piano;

- la **delibera di Senato Accademico del 29 maggio 2012, richiamata dalla delibera n.29 del 16.12.2014**, tuttavia, prescrive che gli studenti possono inserire tra le materia a scelta gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola di appartenenza o di altre Scuole dell'Ateneo e che **la delibera di autorizzazione del Consiglio dovrà sempre evidenziare che non determinino sovrapposizioni con insegnamenti e con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto di Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente;**
- le delibere del S.A. non prevedono alcun tipo di deroga, quale, ad esempio, l'ipotesi di una modifica o variazione dei contenuti della materia a scelta. Tanto meno di quella curriculare che deve assolutamente essere pari nella forma e nella sostanza dei contenuti e nel carico didattico a quella seguita e sostenuta dagli altri studenti pari corso;
- che nessun Consiglio di Corso con atto formale può, per gerarchia delle fonti, superare le determinazioni del Senato Accademico se non con deroga manifestamente espressa;
- che la segreteria e il Consiglio del Corso di Studi devono procedere alla verifica finale e alla valutazione delle scelte dello studente relative agli 8 CFU obbligatori. Validando esclusivamente le scelte conformi al regolamento e alle delibere del S.A. (anche nel caso in cui si sono conseguiti crediti aggiuntivi rispetto agli 8 previsti, solo 8 contribuiscono, comunque, alla formazione della media finale);

Considerato che

- alcuni studenti potrebbero aver inserito o inserire nel loro piano di studi gli insegnamenti sopra elencati;
- che tali insegnamenti e gli 8 CFU maturati con il superamento dell'esame potrebbero non essere considerati validi ai fini del conseguimento del titolo, alla luce della delibera del 29 maggio 2012 e seguenti;
- il Senato Accademico ha definito la scelta da parte degli studenti di inserire materie con la stessa denominazione ma codice diverso o già sostenute in triennale in contravvenzione "a elementare norma etica e logica";
- tali studenti rischiano l'eventuale revoca del titolo conseguito, qualora l'inserimento di questi insegnamenti configurasse sovrapposizione;
- altri studenti, nei prossimi anni, potrebbero richiedere l'inserimento di tali insegnamenti nel piano di studi. Richiesta che difficilmente potrebbe essere rifiutata in presenza di un "precedente";

Affinché sia garantita la massima trasparenza, la correttezza degli atti e l'imparzialità dell'Università degli Studi di Palermo, la scrivente, in qualità di rappresentante in Commissione Paritetica

CHIEDE

- Di esprimere formale parere circa l'opportunità di considerare o meno i suddetti insegnamenti o altri insegnamenti simili, validi ai fini del conseguimento degli 8 CFU previsti come obbligatori e a scelta dello studente;
- E in caso di parere negativo, al fine di evitare il costituirsi di un "precedente" di natura amministrativa, in contrasto con il parere o con il regolamento o la delibera del S.A., di invitare gli studenti che abbiano eventualmente inserito e sostenuto gli esami di uno o più dei suddetti insegnamenti ad adempiere agli obblighi di assolvimento degli 8 CFU aggiornando il piano di studi con l'inserimento di insegnamenti a scelta che siano complementari e distanti nei contenuti da quelli curricolari;
- Di valutare la possibilità di proporre esclusivamente un ventaglio di insegnamenti validi per l'assolvimento degli 8 CFU obbligatori previsti dal piano didattico, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico n. 7 del 28/06/2017, affinché nessuno studente possa incorrere in errore.

Certa, comunque, dell'attenzione e della cura degli atti da sempre dimostrata da Codesto Consiglio e dalla Segreteria studenti negli anni passati, tali da rendere inverosimili il verificarsi delle suddette ipotesi, e sicura della volontà, già

dimostrata in altre occasioni, di migliorare un Corso di studi così innovativo e prestigioso per l'Università di Palermo, in attesa di riscontro mi è lieto porgere
Distinti saluti.

Caterina Li Citra